



## Diocesi di Cassano All'Ionio

Piazza S. Eusebio, 1  
87011 Cassano all'Ionio (CS)  
tel. 0981.71048 - fax 0981.782250  
e-mail: info@diocesicassanoalloionio.it  
sito internet: www.diocesicassanoalloionio.it

---

### DIOCESI DI CASSANO ALLO IONIO CONFERENZA EPISCOPALE CALABRA

*Se non vi convertirete, perirete tutti allo stesso modo” (Lc 13,5)*

Annunciare il Vangelo della vita nella nostra terra per un futuro di giustizia e carità....

### CONVEGNO SULLA MAFIA CASSANO ALLO IONIO - TEATRO COMUNALE

24 Novembre 2008

---



#### RELAZIONE DEL VESCOVO MONS. VINCENZO BERTOLONE

**“Se non vi convertirete, perirete tutti allo stesso modo”**

**Annunciare il Vangelo della vita nella nostra terra per un futuro di giustizia e carità**

#### **Premessa**

Carissimi amici, cortesi partecipanti, illustri relatori, vi do il benvenuto e vi ringrazio di essere intervenuti a questo Convegno.

Con tutte le riserve sull'efficacia che occasioni di riflessione come questa possono avere nei confronti di organizzazioni capaci di tenere, se non proprio in scacco, almeno in apprensione, lo Stato, e con la consapevolezza che alla fine dei lavori le nostre, le vostre parole – signori relatori – avranno raggiunto fisicamente soltanto i presenti; tenendo infine presente che l'uomo ritiene solo il 20 per cento di quanto le proprie orecchie ascoltano, tutto ciò premesso ho voluto ugualmente questo Convegno per “tenere in caldo” il messaggio del documento dato alla luce un anno fa dalla Cec, **“Se non vi convertirete, perirete tutti allo stesso modo”**: occasione, questa, di riflessione ed anche di silenzio, che mi fa nutrire nel cuore la speranza di toccare la sensibilità e le coscienze del popolo diocesano.

#### **La Parola e le parole**

Sottolineo la parola “coscienze” per il semplice motivo che le varie mafie temono, più degli apparati giudiziari e dei corpi militari dello Stato, la formazione che Esso fa della popolazione, con attenzione privilegiata alle generazioni in età scolare, Università inclusa.



## *Diocesi di Cassano All'Jonio*

Piazza S. Eusebio, 1  
87011 Cassano all'Jonio (CS)  
tel. 0981.71048 - fax 0981.782250  
e-mail: [info@diocesicassanoalloionio.it](mailto:info@diocesicassanoalloionio.it)  
sito internet: [www.diocesicassanoalloionio.it](http://www.diocesicassanoalloionio.it)

Le organizzazioni malavitose non temono tutte le parole indistintamente: hanno paura delle parole buone, vere, storicamente inoppugnabili che vengono dalle parti sane dello Stato; a maggior ragione, perciò, esse temono la parola divina.

Mi torna in mente un bel pensiero di Emily Dickinson, poetessa americana del XIX secolo: «Non conosco nulla al mondo che abbia potere quanto la parola. A volte ne scrivo una e la guardo, fino a quando comincia a splendere». Le parole fanno risplendere le coscienze, infiammano i cuori, illuminano le menti aprendole a visioni più belle, più grandi, che sanno e dicono di Bene togliendo via via spazio al Male e a chi lo pratica, proprio come il bagliore di una fiamma tiene a bada e mette in fuga le belve che minacciano l'uomo. Noi intendiamo servirci delle nostre parole, e soprattutto della Parola, attraverso il messaggio del Vangelo, perché è nostro desiderio e compito tenere vive le coscienze e calamitare le attenzioni via via a cerchi concentrici che si espandono tutt'intorno dalla nostra realtà cassanese (che è purtroppo il fulcro di più grosse realtà mafiose della provincia ed oltre).

«Poca favilla gran fiamma seconda» diceva Padre Dante! E noi, con una “piccola favilla”, proviamo a far convergere i riflettori su certi problemi, con il fine di mettere in crisi il potere mafioso mettendone in chiaro connotati ed azioni. Le nostre armi? L'ho già detto: le buone parole e la luce della buona novella. Con esse intendiamo inserirci nelle opere dello Stato per trasformare tanti individui in altrettanti cittadini, il che vuol dire che avranno acquistato consapevolezza certamente dei propri doveri, ma anche dei propri diritti irrinunciabili. Il giornalista, lo scrittore, i convegni hanno il compito di essere sentinelle dei diritti dell'uomo e persino nella dignità umana ovunque sia violata. «La parola è fra i maggiori antidoti per capire e reagire» scriveva Albert Camus.

Tra le altre ricorrenze, questo A.D. 2008 ce ne ha ricordate due basilari: il 60° anniversario della Proclamazione Universale dei Diritti dell'Uomo, e il 40° della nostra Costituzione repubblicana e democratica. Però, quando ci mettiamo a riflettere proprio sul primo articolo, nel quale è scritto che essa “è fondata sul lavoro”, allora non ci sentiamo soddisfatti e neppure tranquilli. Ci chiediamo, infatti: quale lavoro? Qui da noi il tasso di disoccupazione raggiunge picchi che sono purtroppo tra i più alti dell'intero Paese. La considerazione amara che ne vien fuori è che un essere umano senza lavoro anzitutto non è un cittadino e nel suo animo, ma anche nei confronti del mondo, vive come colui che ha subito un furto, a causa del quale qualcuno lo ha privato non solo del pane, ma anche della considerazione sociale.

Una persona ridotta in queste condizioni è una potenziale, facile esca delle tentazioni offerte dalle organizzazioni malavitose, le quali hanno bisogno continuo di manovalanza.



## Lottare contro il male

In ogni caso, mi preme di sottolineare una cosa: il convegno non è stato organizzato per condannare e basta, perché – tanto – “ci deve pensare lo Stato”. Quanto a pensare, ci dobbiamo pensare tutti, ciascuno nel proprio ruolo, semplice o istituzionale, individuale o collettivo, personale o comunitario, Chiesa compresa, anzi in prima fila. Il Convegno vuole indicare, questo sì; vuole offrire spunti di confronto di idee e di riflessione, auspicando che vengano a conoscenza delle Istituzioni affinché si occupino di più di queste realtà, se non altro per dare o per restituire a tanti onesti cittadini ciò di cui sono stati fino ad oggi privati. Ci diamo anche il compito di stimolare, di sensibilizzare lo Stato affinché non sia “distratto” ed immemore dell’esistenza di una giustizia distributiva. Ma soprattutto, ci assumiamo la responsabilità di combattere il Male con le armi del messaggio evangelico. E’ scritto nel Vangelo: “*Euntes, docete gentes*”: dovunque andiate, ammaestrate le genti annunciando il Vangelo perché in esso viene indicata la via della verità e della giustizia, che non può essere nell’amore e nella pacificazione.

Compito della Chiesa è di predicare la Parola perché tutti siano convertiti, senza eccezioni: pecore e lupi. La Chiesa mira al pentimento delle coscienze, prerequisito di una società equa, nella quale i principi della Carta costituzionale si trasformino in realizzazioni: in tema di lavoro, come ho già detto, di diritto allo studio, alla salute, alla casa, alla sicurezza sociale, alla difesa della famiglia, nella pace e nel rispetto generale. A riguardo mi piace ricordare una frase del Generale Carlo Alberto dalla Chiesa barbaramente ucciso dalla Mafia il 3 settembre del 1983: “ Solo quando lo Stato dà come diritto ciò che le varie organizzazioni malavitose danno come favore ci sarà la possibilità di sradicare ogni forma di criminalità”.

Nello specifico, Essa segue due strategie, ovvero due tattiche di una strategia sola: evangelizzare e convertire. Questi due capisaldi del Magistero evocano un grande pontefice ed un grande comunicatore: S. S. il servo di Dio Giovanni Paolo II, di cui amo citare due pensieri: «Nel celebrare, verificare, promuovere l’evento conciliare, la Chiesa [...] assume con rinnovata energia la sua fondamentale missione di evangelizzare, cioè di offrire l’annuncio di fede, speranza e carità che essa stessa trae dalla sua perenne giovinezza, nella luce di Cristo vivo»<sup>1</sup>. E, a proposito della conversione: «Il Signore insiste nel chiedere [...] una vera conversione, accogliendo la sua parola con coscienza pura. Accogliere, infatti, significa fare propria la Parola, fare in modo che essa entri nella dinamica della nostra libertà, seguendo una coscienza aperta alla luce che da tale parola proviene»<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> Insegnamenti di Giovanni Paolo II, Libreria Editrice Vaticana, 1995, *passim*.

<sup>2</sup> *Idem*.



## *Diocesi di Cassano All'Jonio*

Piazza S. Eusebio, 1  
87011 Cassano all'Jonio (CS)  
tel. 0981.71048 - fax 0981.782250  
e-mail: [info@diocesicassanoalloionio.it](mailto:info@diocesicassanoalloionio.it)  
sito internet: [www.diocesicassanoalloionio.it](http://www.diocesicassanoalloionio.it)

---

A tutti gli uomini la Chiesa dice: convertitevi, proprio come “grida” il Vangelo di Luca: «Se non vi convertirete, perirete tutti...» (Lc 13, 5). Convinto come sono che gli *slogans* lascino il tempo che trovano quando non sono seguiti da fatti, e che troppo spesso a cadere nella rete della Giustizia siano soltanto i pesci piccoli, allora resta l'obiettivo di convertire le coscienze alla luce della carità di Cristo. Ecco perché chiediamo una fattiva e collaborativa attenzione agli esponenti dei mezzi di comunicazione di massa, affinché veicolino i messaggi giusti, anzi li esaltino. Chiudo questo mio breve indirizzo con l'esortazione di Gesù contenuta nel Vangelo di Marco: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino: convertitevi e credete al Vangelo» (Mc 1, 14-15).

✠ **Vincenzo, Vescovo**